

**PESCANTINA.** La due volte campionessa olimpica di mountain bike è la madrina della gara che si disputerà il 17 ottobre

# Paola Pezzo scende dalla bici e dà il via alla Adigemarathon

La manifestazione si apre mercoledì 29 settembre a Settimo con le fotografie della terra veronese ma c'è spazio anche per fiori, speleologia e cultura

**Lino Cattabianchi**

E' Paola Pezzo, trionfattrice nella mountain bike alle Olimpiadi di Atlanta 1996 e Sydney 2000, la madrina dell'Adigemarathon Terradeiforti di canoa, kayak e rafting in calendario domenica 17 ottobre da Borghetto di Avio e Dolcé a Pescantina. Il suo nome va così ad arricchire l'elenco delle altre medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi (canoa), Sara Simoneoni e Livio Berruti (atletica), Klaus Dibiasi (tuffi) e Fulvio Valbusa (sci nordico), che negli anni scorsi hanno dato il via alla maratona: una manifestazione sempre più internazionale e quest'anno valida anche come prova unica per l'assegnazione del titolo italiano di maratona fluviale.

«E' la prima volta che vengo coinvolta in una manifestazione del genere», precisa la campionessa, «ma devo dire che lo faccio con entusiasmo perché la canoa, come la bici, rappresenta un modo non solo sportivo ma anche turisticamente molto valido per valorizzare il nostro territorio». Un'attenzione all'ambiente che ha caratterizzato fin dall'inizio, set-

te anni fa, l'impegno degli organizzatori dell'Adigemarathon e che quest'anno si concretizza in quattro appuntamenti di rilievo: tre a Villa Bertoldi di Settimo e uno in sala consiliare a Dolcé.

Nella settecentesca villa mercoledì 29 settembre alle 21 è prevista la presentazione per immagini del libro fotografico «Terre veronesi, emozioni e suggestioni» di Stefano Rossin, Mara Balabio e Mauro Previdi, proiezione con foto anche di Nereo Finotti e l'accompagnamento musicale di Luca Peretti e Luca Zanotti (chitarra) e Mirko Sala (tastiere).

Il 1° ottobre, nella stessa sede e alla stessa ora, sarà presentato il volume «La flora illustrata del Baldo» che raccoglie i frutti di un meticoloso lavoro, finanziato dalla Cassa rurale di Brentonico, di tre studiosi del Museo civico di Rovereto: saranno ospiti il soprano Daniela Longhi che, accompagnata al piano dal maestro Armando Tasso, proporrà «Armonie floreali», alcuni celebri brani dedicati ai fiori.

Il giorno dopo, sabato 2 ottobre, appuntamento alle 10.30 nella sala consiliare di Dolcé dove lo speleologo Sandro Dal-

le Pezze presenterà «L'acqua che berremo», un viaggio virtuale in 3D che sarà proposto come progetto educativo alle scuole della Valdadige, e «SpeleoLessinia 2011», l'incontro internazionale di speleologia previsto a Negrar nel novembre del prossimo anno.

Martedì 5 ottobre alle ore 21, si ritornerà a Villa Bertoldi per assistere a «L'Adige dalla sorgente alla foce», un racconto per immagini sull'onda della poesia di Tolo Da Re a cura dello studioso Giannantonio Conati e dell'insegnante Nadia Girelli. Quattro incontri che faranno da apripista all'inaugurazione dell'Adigemarathon: sabato 16 ottobre alle 20.30, con anteprima il giorno precedente alla stessa ora, piazza degli Alpini a Pescantina sarà illuminata dalle fontane e dai giochi d'acqua della Rst Service di Pescantina che «danzaranno» nel verde predisposto da Alessandro Giambenini anche al ritmo di un balletto proposto dal Centro danza di Elisa e Sara Gregori di Verona e San Pietro in Cariano con la coreografia di Nando de Bortoli, apprezzato protagonista ogni anno al Festival del Garda. ♦



L'Adigemarathon richiama ogni anno i migliori canoisti d'Europa



**La canoa è un modo sportivo per valorizzare turisticamente il nostro territorio**

**PAOLA PEZZO**  
CAMPIONESSA OLIMPICA